



Consiglio Regionale della Calabria

ORDINE DEL GIORNO N. 83

IL CONSIGLIO REGIONALE

PREMESSO CHE:

- nella notte di venerdì 26 ottobre 2012, all'1.05, la Rete Sismica Nazionale dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) ha registrato nel distretto sismico "Pollino", ad una profondità di 6.3 Km, una forte scossa di terremoto di 5.0 gradi della scala Richter al confine fra la Calabria e la Basilicata, tra le province di Cosenza e Potenza, il cui epicentro è stato individuato tra i comuni di Mormanno, Laino Castello e Laino Borgo, nel Cosentino, e nel comune di Rotonda, in provincia di Potenza;
- da oltre due anni quest'area è interessata da uno sciame sismico che finora ha fatto registrare oltre 2.000 scosse, di cui oltre 2.000 sono state di magnitudo minore ai 2 gradi della scala Richter, quasi 200 di magnitudo tra 2 e 3, sei di magnitudo tra 3 e 4, una di magnitudo 4.3;
- nel biennio vi sono stati periodi di attività sismica frequente, intervallati da periodi di relativa calma. In particolare, si è verificata un'intensa attività sismica tra aprile 2010 a ottobre 2010 e tra novembre 2011 e febbraio 2012. Dopo questo punto massimo di attività, la sismicità dell'area si è attestata su livelli piuttosto modesti, con pochi terremoti al giorno. Alla fine di maggio 2012 l'attività è ripresa a partire dal terremoto di magnitudo 4.3 avvenuto il 28 maggio 2012 alle ore 3:06;
- la Commissione Grandi Rischi in un suo recentissimo rapporto sostiene che negli ultimi sei mesi la distanza temporale tra uno sciame sismico e il successivo è andata diminuendo e la sismicità di fondo tra gli sciami è in aumento. La sequenza degli sciami in corso mostra un'accelerazione, con la riduzione progressiva dell'intervallo tra i singoli sciami e un aumento della sismicità di fondo tra uno sciame e l'altro. Le scosse, sempre secondo la Commissione, avvengono in una delle macro-aree maggiormente sismiche in Italia dove risultano strutture sismogenetiche capaci di generare terremoti di medie e di grandi dimensioni. Dalle analisi, è risultato che le probabilità di un evento con magnitudo 5.5 sono aumentate di 100 volte;
- la popolazione interessata, ha vissuto tutto ciò con grande senso di responsabilità, evitando scene di panico e di confusione;
- la macchina dei soccorsi è stata tempestiva ed efficiente;



Consiglio Regionale della Calabria

- dopo l'ultima scossa l'attività sismica è proseguita anche con scosse che hanno raggiunto magnitudo 3.2;
- l'evento sismico di maggiore intensità ha coinciso con l'arrivo del maltempo;

CONSIDERATO CHE:

- le ricognizioni in atto all'interno dell'area del sisma su fabbricati ed infrastrutture pubbliche e private (scuole, chiese, ospedali, strade, abitazioni, capannoni, ecc.) hanno evidenziato una situazione di grave precarietà;
- il 40% delle abitazioni finora censite presenta gravi lesioni e l'ospedale di Mormanno è stato chiuso con conseguente evacuazione di tutti i malati in esso ricoverati;
- le popolazioni interessate continuano a trascorrere le notti all'interno di auto e ricoveri di fortuna;
- l'intenso maltempo che da diverse ore sta interessando l'intera zona colpita dal sisma potrebbe provocare ulteriori gravi danni derivanti da frane e smottamenti ad un territorio già più volte flagellato dal dissesto idrogeologico;

IMPEGNA

la Giunta regionale, al fine di alleviare le sofferenze ed i disagi delle popolazioni colpite dal sisma, ad intraprendere ogni opportuna e necessaria iniziativa affinché:

- a) venga avviato un confronto col Governo e con il Dipartimento di Protezione Civile perché sia dichiarato lo stato di emergenza e venga comunque garantita ed adottata ogni utile ed opportuna misura di intervento a sostegno delle stesse popolazioni e degli Enti locali impegnati in prima fila sul fronte dell'emergenza;
- b) la eventuale predisposizione di una Ordinanza di Protezione Civile, a valle della dichiarazione di stato di emergenza, preveda la redazione di un Piano di Previsione e Prevenzione della vulnerabilità sismica del patrimonio pubblico e privato dell'intera area, e la realizzazione di un conseguente Piano Straordinario di interventi strutturali per la riduzione del rischio e la messa in sicurezza degli immobili, a salvaguardia dell'incolumità delle popolazioni e per la ripresa delle normali attività;



Consiglio Regionale della Calabria

- c) attraverso una eventuale rimodulazione del POR Calabria Fers 2007/2013 reperisca le risorse finanziarie finalizzate alla prevenzione dei fenomeni sismici.

F.to: Dattolo, Gallo, Guccione, Maiolo, Orsomarso.

Hanno votato a favore i gruppi: POPOLO DELLA LIBERTA', SCOPELLITI PRESIDENTE, INSIEME PER LA CALABRIA, UDC-UNIONE DI CENTRO, PARTITO DEMOCRATICO, AUTONOMIA E DIRITTI, ITALIA DEI VALORI, PROGETTO DEMOCRATICO, MISTO.

E' conforme al testo approvato dal Consiglio regionale nella 51^a seduta del 29 ottobre 2012.

Reggio Calabria, 30 ottobre 2012



IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Nicola Lopez)